GENTE, N.14 DEL 08-04-2014

DITECI SE IL TELEFONINO CI DA' ALLA TESTA

«PROVOCA IL CANCRO», SENTENZIA LA CASSAZIONE. E ORA UN'ASSOCIAZIONE CHIEDE CHE VENGANO INDICATI I PERICOLI. COME SUI PACCHETTI DELLE SIGARETTE

di Francesco Gironi

delle due l'una. O i telefonini non sono pericolosi per la nostra salute, e allora stiamo pure tranquilli e non cambiamo abitudini. Oppure i telefonini sono rischiosi e qualche precauzione nell'usarli dovremo prenderla. «Quale che sia la risposta, il cittadino deve essere informato. Lo Stato deve dirci "sicuramente non fa male" e se non può essere certo di questa affermazione, deve chiarire come dobbiamo utilizzare i cellulari». Renato Ambrosio è uno dei soci dello studio legale Ambrosio e Commodo di Torino e spiega con poche parole perché, a nome dell'Associazione per la prevenzione e la lotta all'elettrosmog (Apple) e di Innocente Marcolini (la cui storia vedremo più avanti), ha depositato al Tar del Lazio un'istanza cautelare contro i ministeri dell'Ambiente, Istruzione, Salute e Sviluppo economico. «Non chiediamo certo di vietare l'uso dei telefoni cellulari», spiega Ambrosio, «ma non possiamo trovarci di fronte a quanto abbiamo già visto per l'amianto o per le sigarette: si diceva che non facevano male e abbiamo visto cosa è successo [*la pericolosità è stata provata scientificamente e le cause sono decine*, ndr]». Insomma, sulle confezioni dei cellulari, come sui pacchetti di sigarette, potremmo trovare la scritta "Nuoce gravemente alla salute" e dettagliate "Istruzioni per l'uso", simili a quelle che vedete in queste pagine.

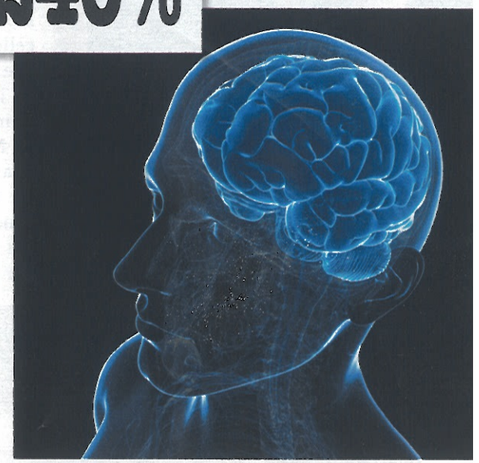
CE NE SONO 7 MILIARDI NEL MONDO E 97 MILIONI SOLTANTO IN ITALIA

Il nostro Paese potrebbe essere il primo al mondo a vedere cellulari e sigarette trattati allo stesso modo. D'altro canto l'Italia è anche il primo Paese dove un tribunale ha riconosciuto ▶

NE POSSEDIAMO DUE A TESTA
Un uomo si rilassa in giardino davanti a una bibita, ma dal cellulare non si stacca. Secondo le statistiche usiamo il telefonino tra le 80 e le 180 ore l'anno. Non riusciamo più a farne a meno e ogni italiano, in media, ne possiede quasi due.

I RISCHI SAREBBERO ELEVATI
A sinistra, Innocente Marcolini, 62 anni: ex manager, viveva "in simbiosi" con il telefonino. Ha avuto un tumore al trigemino e i giudici hanno stabilito che la causa era il cellulare. Secondo uno studio svedese, chi lo usa più di 40 minuti al giorno ha il 240% di probabilità in più di ammalarsi di cancro.

+240%



IL DECALOGO CHE SALVA LA SALUTE

1 Telefonate con l'auricolare. È la prima regola dell'Associazione per la prevenzione e la lotta all'elettrosmog. L'auricolare deve essere "con il filo", non bluetooth.

2 Chiamate corte. Evitiamo le lunghe conversazioni al cellulare (nel caso, meglio usare un "fisso") e comunque cambiamo orecchio nel corso della telefonata.

3 Occhio alle tacche. Controlliamo prima di chiamare di avere pieno campo (con una tacca potrebbe far più male). Meglio poi evitare di farlo su mezzi in movimento.

4 Fuori dal letto. Quando andiamo a dormire non teniamo il telefonino sul comodino, neppure per ricaricarlo. Le onde emesse disturbano il sonno.

5 Lontano da noi. Non teniamo il cellulare sempre in tasca. Quando arriviamo a casa o sul posto di lavoro, appoggiamolo alla scrivania o lasciamolo in borsa. ▶

un nesso causa-effetto tra l'utilizzo del cellulare e l'insorgenza di un tumore. È la storia di Innocente Marcolini, manager di una multinazionale che viveva praticamente in simbiosi con il cellulare, cinque-sei ore al giorno: nel 2002 gli viene diagnosticato un tumore al nervo trigemino. Causato dal cellulare? Sì, secondo la Cassazione che gli ha riconosciuto una pensione di invalidità all'80 per cento. Ecco quindi il precedente "legale".

Ma è così difficile stabilire se i cellulari siano pericolosi o meno? L'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro cataloga le radiazioni emanate dal telefonino durante le chiamate o per restare collegato alle centrali radio come "possibile agente cancerogeno", una categoria della quale fa parte anche il caffè. Ma secondo uno studio di Lennart Hardell dell'Università di Orebro (Svezia), pubblicato sull'*International Journal of Oncology*, utilizzando il cellulare per più di 40 minuti al giorno e per 10 anni si aumenta del 240 per cento il rischio di tumore al cervello. Dall'altra parte, lo studio Interphone (il più importante sull'argomento, condotto tra il 2000 e il 2004 in 13 Paesi) non ha rilevato aumenti di rischio anche se alcune analisi più recenti degli stessi dati hanno evidenziato un aumento, definito modesto, del rischio di glioma (un tumore maligno del cervello) tra i grandi utilizzatori. Rodolfo Saracci, del Cnr di Pisa, e Jonathan Samet, della University of Southern California, avevano però avvertito che lo studio era troppo vicino all'inizio dell'invasione dei cellulari e «nessuno degli agenti cancerogeni oggi stabiliti, tra cui anche il tabacco, avrebbe potuto essere chiaramente individuato come rischio crescente nel corso dei primi dieci anni dall'inizio dell'esposizione». E infatti, nota Angelo Gino Levis, docente di Mutagenesi ambientale all'Università di Padova e vicepresidente di Apple, «gli studi più recenti rivelano un aumento significativo dei tumori alla testa nell'ultima decina di anni che non trovano altre spiegazioni plausibili».

IN GIOCO CI SONO INTERESSI ENORMI, COME PER IL TABACCO

Certo è che, come nel caso del tabacco, gli interessi in campo sono enormi. Sono quasi 7 miliardi i cellulari nel mondo, 97 milioni solo in Italia dove in media ne abbiamo quasi due a testa. E i conti sono presto fatti.

Francesco Gironi

PESSIME ABITUDINI Utilizzare il cellulare senza auricolare per lunghe conversazioni (sopra) oppure addormentarsi tenendolo in mano, come fanno alcuni bambini (a destra), secondo gli scienziati sono comportamenti "a rischio" da evitare.

6 Fuori dagli ospedali. Se andiamo a trovare un parente ricoverato, spegniamo il telefonino una volta entrati in ospedale.

7 Spegniamolo dove è vietato. Non basta silenziare la suoneria. A scuola, l'uso del cellulare è vietato dalla legge. Chi ci cerca potrà lasciare messaggi in segreteria.

8 Lontano dai bambini. Fino ai 12 anni di età i bambini non dovrebbero utilizzare il cellulare, se non per le chiamate di emergenza. Vietato alle mamme in attesa.

9 Leggete le caratteristiche. Comprando un nuovo apparecchio, più che alla durata delle batterie prestate molta attenzione e confrontate le loro emissioni.

10 Usatelo all'aperto. Quando il telefonino è all'interno di un edificio, per chiamare deve aumentare le emissioni. Meglio impiegare un apparecchio fisso.